

Per una settimana lasceranno da parte libri e cartelle e vestiranno i panni dei deputati dell'Assemblea Ue per discutere, difendere e votare risoluzioni sul tema dell'ecosostenibilità urbana. Saranno oltre 200 i ragazzi provenienti da 16 Paesi d'Europa che parteciperanno a Torino, dal 7 al 14 febbraio, all'Erasmian European Youth Parliament, a Villa Gualino. L'iniziativa, nata lo scorso anno a Rotterdam, s'inserisce fra le attività di Torino Capitale Europea dei Giovani 2010 ed è organizzata sotto la Mole dagli insegnanti e studenti della Scuola internazionale europea Altiero Spinelli con il cofinanziamento del Miur, della Regione Piemonte e del Comune di Torino.

Tutto si svolgerà come nel Parlamento europeo: i giovani delegati, di terza e quarta liceo, lavoreranno suddivisi in 12 commissioni internazionali e tematiche per formulare altrettante proposte di legge finalizzate a migliorare la sostenibilità sul territorio torinese. Lo sviluppo delle idee sarà supportato dall'incontro diretto con rappresentanti del mondo politico, imprenditoriale e culturale torinese in occasione dell'evento "Meet the Boss", in programma per mercoledì 10 febbraio.

Al termine della settimana, le risoluzioni saranno discusse dall'Assemblea Generale, composta da tutti gli studenti riuniti in sessione plenaria, e saranno ufficialmente consegnate, sabato 13 febbraio, nel corso di una cerimonia ufficiale, al sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e al primo cittadino di Anversa (la città che ospiterà l'EEYP nel 2011), oltre che ai rappresentanti dell'European Youth Forum.

«Il compito principale di una città alla quale viene conferito l'onore di essere Capitale Europea dei Giovani – spiega Maria Luisa Vighi Miletto, preside del liceo Spinelli - è creare occasioni di incontro e di confronto tra ragazzi di nazionalità differenti, impegnati a discutere e a dibattere appassionatamente su temi che riguardano il futuro di tutti. L'EEYP può rappresentare, per i delegati e non solo, un'occasione preziosa, per concepire e sviluppare idee su un argomento oggi molto dibattuto, come l'ecostenibilità, nel rispetto delle norme e delle procedure di lavoro che regolano le sedute di un vero e proprio Parlamento».

La lingua ufficiale del meeting sarà l'inglese: l'intero evento sarà autogestito dai ragazzi con il supporto degli insegnanti che avranno il compito di vigilare "a distanza" sullo svolgimento del programma. Oltre agli studenti dell'Unione Europea, saranno presenti delegazioni in arrivo dalla Svizzera e dalla Turchia. Per l'Italia, accanto ai ragazzi del liceo Spinelli (che hanno già preso parte all'edizione di Rotterdam 2009), parteciperanno ai lavori gli studenti del liceo classico D'Azeglio di Torino, di due licei scientifici piemontesi, il Galilei di Borgomanero e il Peano di Cuneo, e del liceo scientifico Duca d'Aosta dell'Aquila.

[www.eeyp-torino.org](http://www.eeyp-torino.org)  
[www.istitutoaltierospinelli.eu](http://www.istitutoaltierospinelli.eu)